

Titolo del progetto e Ente:

“Una marcia in più” Cooperativa Sociale Iside

Sommario (600 caratteri):

Il progetto si propone di promuovere e sostenere il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza domestica, che si rivolgono al Centro Antiviolenza del Comune di Venezia e vengono accolte presso le case di accoglienza del Centro Antiviolenza. Per permettere a queste donne di riaffacciarsi al mondo del lavoro in maniera competitiva riteniamo risorsa fondamentale l'acquisizione della patente di guida. Il progetto, quindi, si propone di far ottenere a 7 donne la patente B presso un'autoscuola del territorio e di sostenerle nello studio con incontri di gruppo a cadenza settimanale. In seguito verrà realizzato un breve percorso in una scuola superiore del veneziano per presentare il progetto come esempio di buona pratica e realizzare un laboratorio con gli studenti.

Obiettivi e attività previste (500 caratteri):

Facilitare il reinserimento lavorativo delle donne attraverso l'acquisizione della patente di guida; sensibilizzare parte della cittadinanza sulle tematiche: povertà ed esclusione sociale. Corso presso autoscuola del territorio (disponibile ad attivare un servizio di accompagnamento delle donne all'autoscuola); 20 incontri di gruppo a cadenza settimanale per preparazione agli esami 2 incontri di orientamento al lavoro e 2 incontri per verifica delle competenze acquisite con operatrici competenti. Incontri presso scuola del territorio per presentare il progetto e attivare un laboratorio in cui i ragazzi creino un nuovo percorso che agevoli il reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza.

Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):

Inserimento lavorativo; istruzione /formazione

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Donne vittime di violenza

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Donne a rischio di esclusione sociale; settore pubblico (scuola)

Durata e budget:

Dieci mesi; Euro 32700,00

Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):

Fornire strumenti e risorse per il reinserimento lavorativo favorisce l'acquisizione di una dimensione di autonomia economica e di protagonismo delle donne che subiscono violenza e maltrattamenti, abbattendo così i costi sociali correlati. Il progetto prevede un lavoro di stretta sinergia tra servizi pubblici e privati creando così un prototipo di buona prassi. Abbattere stereotipi e pregiudizi che gravitano intorno alle donne maltrattate promuovendo una cultura di solidarietà e partecipazione attraverso la sensibilizzazione nelle scuole.

PROGETTI ANNO EUROPEO DELLA LOTTA  
ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE



Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):

Locale

Sede legale: Via Torino186 30172 Mestre Venezia.....

Sede operativa: .....

Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono): Carlotta  
Romagnoli, isidecoop@hotmail.com, 335/1742149, fax 049/8936357

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Giorgia  
Fontanella, olivertato@libero.it, 347/3213600

.....